

EX COMPLESSO ALBERGHIERO DELLE TERME DI SANT'ORSOLA

04.005

strada Provinciale 8, Sant'Orsola Terme, TN
46.11383, 11.31002



foto: Roberto Zanin - 2020

Anno di realizzazione: inizi del 1900

Stato attuale: abbandonato totale

Proprietà attuale: privato

Funzione/funzioni: impianto di risalita

Che funzione avrà in futuro:

.....
.....

Cosa sappiamo: Venne costruito agli inizi del 1900 per utilizzare le acque arsenicali ferruginose e fu assai frequentato. Le acque minerali, assai apprezzate per il loro potere terapeutico (assi simili a quelle levicensi) erano canalizzate fin dentro l'albergo e provenivano da un tunnel dell'ex miniera Pegara. Chi soggiornava poteva curarsi direttamente nella sua stanza o in appositi spazi ricavati dentro il complesso alberghiero.

I tempi cambiarono, ma comunque nel secondo dopoguerra del Novecento l'albergo continuò ad essere ben frequentato.

Dal 1954 la proprietà passò ad una famiglia che affidò ad altri la gestione appena l'anno successivo, nel 1995. L'albergo aveva quindi due distinte proprietà: l'edificio e la gestione.

La società «Albergo Terme» (proprietaria dell'edificio) fallì nel 1995 (il Comune tentò inutilmente di farselo aggiudicare), ma la «Thermaclub srl» (gestione) sopravvisse pur con lo stesso amministratore dell'«Albergo Terme sas» fallito.

Mentre l'edificio finiva in mano alla «Roma Investimenti» (di fatto una società immobiliare) con sede in piazza Mameli 5 a Ravenna - costituita poco prima dell'asta, con Walter Ferrario l'allora rappresentante legale - la «Thermaclub srl» che aveva in mano la gestione passava a dei veneti. Questi ultimi ebbero grane giudiziarie e estreme difficoltà, tanto che chiusero l'attività dopo un breve periodo.

Le quote della «Thermaclub srl» cambiarono proprietà finendo tutte in mano dell'amministrazione della «Orsola srl» di Fiorella Mazzola e Silvano Zaniboni. Era il luglio 2005 e i coniugi con non poche difficoltà tennero aperto l'ex albergo termale per la sola attività di ristorazione e bar dal nome «Ristorante Paradiso».

La favola però durò poco, anche perché Zaniboni venne ricoverato in ospedale per mesi. La situazione s'ingarbugliò ancor di più con la «Orsola srl» debitrice di poche migliaia di euro (bollette varie) nei confronti del Comune, ma in contenzioso con la «Roma investimenti» la cui vicenda fallimentare, nel frattempo, venne trasferita a Monza.

È una storia di declino quella degli ultimi anni dell'albergo, quanto invece fu gloriosa quella dei suoi primi decenni di vita.

Ora l'albergo è stato fatto transennare dal curatore ed è stato più volte messo all'asta, senza esito.

le mie note

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....